

Edouard Lalo

LE ROI D'YS

Opera in tre atti e cinque quadri

Libretto di Edouard Blau

Personnages:

Mylio	<i>(tenore)</i>
Karnac	<i>(baritono)</i>
Il Re	<i>(basso-baritono)</i>
San Corentino	<i>(basso)</i>
Jahel	<i>(baritono)</i>
Margared	<i>(mezzosoprano)</i>
Rozenn	<i>(soprano)</i>

Prima rappresentazione:

Parigi, Opéra-Comique, 7 maggio 1888

ATTO PRIMO

[Ouverture]

Una terrazza del palazzo del re d'Ys. A sinistra i giardini. A destra l'entrata del palazzo con un grande scalone di granito. All'orizzonte, il mare. Scena popolare.

CORO GENERALE

Natale! È l'aurora benedetta,
è l'ora della gioia!
Ogni timore sia allontanato,
abbiamo fiducia in giorni migliori.
Che l'antica città si svegli ringiovanita
per acclamate la figlia del nostro re!
Questa fanciulla col suo fascino
ha avvinto un rivale geloso;
Vinto dei suoi sguardi, più potenti delle nostre
armi,
lo vedremo cadere ai suoi piedi.
Dimentichiamo i nostri timori,
l'amore ha trionfato per noi.
Sventoliamo le bandiere,
prepariamo le nostre case;
messaggera di pace,
campane, suonate a distesa!

CHŒUR GÉNÉRAL

Noël! C'est l'aurore bénie,
C'est l'heure de joyeux émoi!
Toute crainte est bannie,
Aux jours meilleurs nous avons foi.
Que l'antique cité s'éveille rajeunie
Pour acclamer la fille de nos rois!
Cette enfant par ses charmes
Enchaîne un rival jaloux;
Vaincu par ses regards plus puissants que nos
armes,
Nous le verrons tomber à ses genoux.
Oublions nos alarmes,
L'amour a triomphé pour nous.
Déployons les bannières;
Parons le seuil de nos maisons;
De la paix messagères,
Cloches, sonnez à tous les horizons!

JAHEL

Sì, popolo, ecco l'ora in cui il re, nostro signore,
mette sulla fronte di sua figlia la corona d'oro;
in cui il principe Karnac condurrà all'altare
la bella Margared, la perla dell'Amore.

JAHEL

Oui, peuple, voici l'heure où le roi, notre sire,
Au front de son enfant met la couronne d'or;
Où le prince Karnac aux autels va conduire
La belle Margared, la perle de l'Armor.

IL CORO

Natale!

LE CHŒUR

Noël!

JAHEL

Per queste felici nozze,
per la pace che ci danno,
San Corentino, guardiano della terra bretone,
ci presti il suo aiuto.

JAHEL

Pour cet heureux hymen,
Pour la paix qu'il nous donne,
Saint Corentin, gardien de la terre bretonne,
Nous prête son concours!

IL CORO

Che ci protegga sempre!

LE CHŒUR

Qu'il nous protège toujours!

CORO DI DONNE

Le guerre sono finite,
ecco ormai per noi
i tranquilli destini,
i dolci lavori della pace!
Le spade sulle mura
riposeranno per sempre,

CHŒUR DES FEMMES

Les guerres sont terminées,
Voici pour nous désormais
Les tranquilles destinées,
Les doux travaux de la paix!
Les glaives sur la muraille
Vont reposer pour toujours

e i canti di guerra
laseranno il posto ai canti d'amore.

Et les chants de bataille
Font place au chant des amours.

IL CORO

Natale!
Ecco per noi ormai
i tranquilli destini!
Natale!
Quando i re hanno la giovinezza
i popoli hanno i piaceri.

LE CHŒUR

Noël!
Voici pour nous désormais
Les tranquilles destinées!
Noël!
Quand les rois ont la jeunesse
Les peuples ont les plaisirs!

(*Suono di trombe*)

JAHEL

Sentite questo segnale?
All'orizzonte appare già
il nostro glorioso ospite!

JAHEL

Entendez-vous ce signal ?
A l'horizon se montre
Déjà notre hôte glorieux!

IL CORO

È lui, il nostro Signore,
portiamo a lui i nostri voti!
Presto comparirà!
Che egli ci renda felici!
Natale!
Cantiamo, gente inebriata!
Festeggiamo tutti il suo arrivo!
Natale!
Gloria al nostro Signore!
Presto comparirà!
Andiamogli incontro
a portargli i nostri voti!
Cantiamo, gente inebriata,
che ci renda felici!

LE CHŒUR

C'est lui, c'est notre maître,
Portons lui nos vœux!
Bientôt il va paraître!
Qu'il nous rende heureux!
Noël!
Chantons, foule enivrée!
Fêtons tous son entrée!
Noël!
Gloire à notre maître!
Bientôt il va paraître!
Allons à sa rencontre
Lui porter nos vœux!
Chantons, foule enivrée,
Qu'il nous rende heureux!

(*I canti si perdono in lontananza. Le principesse Rozenn e Margared appaiono alla sommità dello scalone, e scendono lentamente in scena. Rozenn osserva Margared che sembra essere in preda a cupi pensieri.*)

ROZENN

Margared, sorella mia!
Mentre tutti sono raggianti,
La tua fronte è pallida e nei tuoi occhi
brilla una cupa fiamma
e la tua mano trema.

ROZENN

Margared, ô ma sœur!
Quand chaque front rayonne,
Le tien est pâle et dans tes yeux
Brille une sombre flamme,
Et cette main frissonne.

(*Margared ritira la mano che Rozenn vuole stringere*)

MARGARED

Rozenn! Che dici? No, il mio cuore è lieto.
Come! dappertutto davanti a me
si alza un popolo felice!
Un temuto principe
è domato dal mio fascino!
Io ho il potere reale,

MARGARED

Rozenn ! Que dis-tu donc ? non, mon cœur est joyeux.
Eh quoi! partout sur ma route
Se lève un peuple enchanté!
Un prince que l'on redoute
Par mes charmes est dompté!

ho lo scettro degli antenati,
e tu dici che io sono pallida,
vedi la febbre nei miei occhi!
Se il mio sguardo s'illumina,
è davanti a tanto splendore,
e la mia fronte non si inchina
che davanti al peso della felicità!

J'ai la puissance royale,
J'ai le sceptre des aïeux,
Et tu dis que je suis pâle,
Tu vois la fièvre en mes yeux!
Si mon regard s'illumine,
C'est devant tant de splendeur,
Et mon front ne s'incline
Que sous le poids du bonheur!

ROZENN*(a parte)*

Ah! sotto questo grido d'orgoglio, si indovina
un singhiozzo!

(a Margared)

Perché soffrire in silenzio?
Nel mio cuore sfoga la tua pena!
Che io ne sopporti la metà,
se non so guarirtene!
Sotto la fresca rosa si vede
alzarsi il giglio tremebondo.
A volte l'uscita di una lacrima
dà pace alla nostra anima.

ROZENN

Ah ! sous ce cri d'orgueil un sanglot se devine!

En silence pourquoi souffrir?
Dans mon cœur épanche ta peine!
Que la moitié m'en appartienne
Si je ne sais pas la guérir!
On voit sous la fraîche rosée
Se relever le lys tremblant.
Parfois une larme en coulant
Fait aussi notre âme apaisée.

MARGARED

Non devo affatto piangere
e non comprendo la tua pietà.
In silenzio voglio soffrire,
e le tue dolci parole sono vane.
Perché parlarti di una pena
che tu non potrai guarire?

MARGARED

Je n'ai pas à pleurer tout bas;
Et ta pitié, je ne la comprehends pas.
En silence je veux souffrir,
Et ta douce parole est vainne.
Pourquoi conter une peine
Que tu ne saurais pas guérir ?

ROZENN

Per terminare una sanguinosa guerra,
al principe Karnac, nostro padre
ti ha promessa. Sei avvilita da queste nozze?

ROZENN

Pour terminer une sanglante guerre,
Au prince Karnac notre père
T'a promise. Aurais-tu regret de cet hymen?

MARGARED*(cupa e rassegnata)*

Faccio il mio dovere senza lamentarmi,
e oggi, d'altronde, non sono più triste
di quanto non lo fossi ieri! E lo sarò domani!

MARGARED

Je fais mon devoir sans faiblesse,
Et n'ai pas aujourd'hui, d'ailleurs, plus de tri-
stesse
Que je n'en eus hier! Et n'en aurai demain!

ROZENN

Allora perché sul tuo viso
questi segni amari che vi luccicano?

ROZENN

Alors pourquoi sur ton visage
Ces chans amers que y ai lus ?

MARGARED

(non trattenendosi più)

È che dentro di me porto l'immagine
di un altro che io amavo!

ROZENN

Un altro?

MARGARED

(cupamente)

E che non c'è più!

ROZENN

(a Margared)

Quest'altro, Margared, forse era compagno di
Mylio, nostro amico d'infanzia,
Mylio, che se ne è andato per sempre?...

MARGARED

(con passione e disperazione)

Ah! lo stai proprio dicendo!
Sì, lo stesso vascello
che ha portato via Mylio, ha portato via il mio
amore!

(Entrano le dame d'onore e il seguito di Margared, che hanno il compito di abbigliarla per la cerimonia
nuziale. Rozenn trascina la sorella nell'angolo sinistro vicino allo scalone, e si sforza di calmare la sua agitazione e si mette davanti a lei, affinché le dame del seguito non si accorgano della sua disperazione.)

IL CORO

Venite, bisogna affrettarsi!
Dovete, o principessa
tardare un attimo?
L'attesa è crudele,
quando è così bello
quello che si aspetta.
Lasciate che le vostre donne
mettano sulla vostra fronte
sia il velo bianco delle fidanzate
che la corona dei nostri re.

MARGARED

(a Rozenn)

Uno sposo... detestato... mi aspetta all'altare!
Io dovrei... fargli... un giuramento eterno!

ROZENN

O sorella mia! Capisco il tuo dolore!

MARGARED

C'est qu'en moi, je porte l'image
D'un autre que j'aimais!

ROZENN

D'un autre ?

MARGARED

Et qui n'est plus!

ROZENN

C'est autre, Margared, peut-être accompagnait
Mylio, notre ami d'enfance,
Mylio ani partit naguère et pour toujours ?...

MARGARED

Ah ! tu viens de le dire!
Oui, le même navire
Qui portait Mylio m'emportait mes amours!

LE CHŒUR

Venez, l'heure presse!
Devez-vous, Princesse
Tarder un instant ?
L'attente est cruelle
Quand elle est si belle,
Celle qu'on attend.
Laissez vos femmes empressées
Sur votre front mettre à la fois
Le voile blanc des fiancées
Et la couronne de nos rois.

MARGARED

Un époux... détesté... va m'attendre à l'autel!
Je devrai... lui jurer... un serment éternel!

ROZENN

O ma sœur! je comprends ta douleur!

MARGARED

Cara Rozenn, lo comprendi ora?

ROZENN

Ah! Perché non hai rifiutato
queste odiose nozze aborrete dal tuo cuore?

MARGARED

Ahimè! Io sono il riscatto della guerra.

ROZENN

Non accusare nostro padre!

(*Le donne circondano Margared che si lascia portar fuori*)

ROZENN

(sola)

In vano ho parlato dell'assenza eterna
e dell'avvenire senza speranza!
No! no! non credo!... ti aspetto, ti chiamo!
O Mylio! sento che ti rivedrò.
Da un legame molto forte
noi due saremo uniti.
Io non sono affatto morta,
e i tuoi giorni non sono finiti.
Se quello cui aspiro
non esistesse più, o vasti cieli,
voi non avreste tanto fuoco
e tanto azzurro ai miei occhi!
O mare profondo e sereno!
Potresti ancora sorridere
se tu non fossi certo
di rendermi il mio tesoro?
Quando tu ogni ora soddisfi
il mio sogno o il mio ricordo,
una voce interiore
mi dice che tornerai.

MYLIO

(arrivando dietro Rozenn)

Se il cielo è pieno di fuoco,
o Rozenn! è perché sa bene
che nel momento in cui tu m'invochi
il mio cuore trema vicino al tuo.

(*Rozenn, immobile, fremente, ascolta, come in una sogno, senza osare di voltarsi*)

ROZENN

Questa voce! È un sogno?

MARGARED

Chère Rozenn, comprends-tu maintenant ?

ROZENN

Ah! pourquoi n'as-tu pas rejeté
Cet hymen odieux par ton cœur redouté ?

MARGARED

Hélas! Je suis la rançon de la guerre.

ROZENN

N'accuse pas notre père!

ROZENN

Vainement j'ai parlé de l'absence éternelle
Et de l'avenir sans espoir!
Non! non! je n'y crois pas!... je t'attends, je
t'appelle!
O Mylio! je sens que je dois te revoir.
Par une chaîne trop forte
Tous deux nous étions unis.
Puisque je ne suis pas morte,
Tes jours ne sont pas finis.
Si celui que je réclame
N'était plus, ô vastes cieux,
Vous n'auriez pas tant de flamme
Et tant d'azur pour mes yeux!
O mer profonde et sereine!
Pourrais-tu sourire encor,
Si tu n'étais pas certaine
De me rendre mon trésor ?
Quand tu remplis à chaque heure
Mon rêve ou mon souvenir,
Une voix intérieure
Me dit que tu vas venir.

MYLIO

Si le ciel est plein de flammes,
O Rozenn! c'est qu'il sait bien
Qu'à l'heure où tu me réclames
Mon cœur tremble près du tien.

ROZENN

Cette voix! est-ce un rêve ?

MYLIO

O Rozenn! Il mio cuore trema vicino al tuo!

(*Rozenn si volta e si getta fra le braccia di Mylio*)

ROZENN

Mylio! Mylio! è possibile questa gioia!

MYLIO

Sono io! È il tuo amante!
Il Signore non è stato insensibile alla tua voce!

ROZENN

Il Signore è clemente!

MYLIO

Il Signore è clemente!

ROZENN

Si diceva che tu fossi disperso in terre lontane,
vinto da un destino più forte del tuo coraggio.

MYLIO

Ero prigioniero con i miei compagni;
è il vincitore che ora ci fa ritornare a voi.

ROZENN

La felicità è così grande che stento a crederci!
Se si rompesse!...

(*Ella trasale sentendo le trombe*)

ROZENN

Ecco il principe e il suo corteo.

MYLIO

Il principe?

ROZENN

È lo sposo predestinato a mia sorella!

MYLIO

Renderò la libertà
agli amici che, gelosi del mio dolce privilegio
vogliono anche rivedere le loro case e i loro
amori!

MYLIO

O Rozenn! mon cœur tremble près du tien!

ROZENN

Mylio! Mylio! cette joie est possible!

MYLIO

C'est moi! C'est ton amant!
Le Seigneur à ta voix ne fut pas insensible !

ROZENN

Le Seigneur est clément!

MYLIO

Le Seigneur est clément!

ROZENN

On te disait perdu sur de lointaines plages,
Vaincu par le destin plus fort que ton courage.

MYLIO

J'étais captif avec mes compagnons;
C'est vainqueurs maintenant que nous vous
revenons!

ROZENN

Le bonheur est si grand que j'ose à peine y
croire!
S'il allait se briser!...

ROZENN

Voici le prince et son cortège.

MYLIO

Le prince?

ROZENN

C'est l'époux par ma sœur accepté!

MYLIO

Je vais rendre la liberté
Aux amis qui, jaloux de mon doux privilège,
Veulent aussi revoir leurs toits et leurs amours!

ROZENN

Quando vi rivedrò?

MYLIO

Questa sera... domani... sempre.

[Finale]

(*Mylio s'allontana, Rozenn resta un istante come in sogno e poi esce lentamente. Il re appare alla sommità dello scalone conducendo Margared alle nozze seguito da tutta la corte. Dal fondo entra Karnac con i suoi guerrieri, seguito da tutto il popolo d'Ys.*)

KARNAC

(al re)

Desideroso di realizzare l'unione decisa,
dimenticando le contese che ci hanno visto di
fronte,
Re della città d'Ys,
il Principe Karnac ti saluta.

IL RE

In un rivale io trovo un figlio!
Sia benedetto il destino che ti apre la mia casa!

(girandosi verso il popolo)

E voi tutti, ascoltate la mia parola

(*La folla si avvicina*)

Per il futuro devo sperare,
tanto avanzata è la mia età,
che la mia morte sia un dolore, non un pericolo!
I nostri figli vi ameranno di più,
e sapranno proteggervi meglio.
Braccio valoroso, serena bellezza
rendono il potere potente e dolce:
Margared, voi sarete la loro regina!
Karnac, voi sarete il suo sposo!

IL CORO

Noi qui vogliamo promettere loro
obbedienza per l'avvenire!
O Re, noi accettiamo Karnac come nostro
Signore.
Agli altari del Signore noi andremo a benedirli.

(*Durante la rappresentazione, Rozenn si è avvicinata a Margared, l'ha presa per mano, e l'ha condotta fuori dal gruppo nella parte anteriore della scena; poi le dice alcune parole a bassa voce, in modo animato*)

MARGARED

Come! Mylio vivo! Per quale prodigo?

ROZENN

Quand vous verrai-je ?

MYLIO

Ce soir... demain... toujours.

KARNAC

Désireux d'accomplir l'union résolue,
Oubliant les débats qui nous armaient jadis,
Roi de la ville d'Ys,
Le Prince Kamac te salue!

LE ROI

Dans un rival je trouve un fils!
Soit béni le destin qui t'ouvre ma demeure!

(*Se tournant vers le peuple.*)

Et vous tous, écoutez ma parole à cette heure!

(*La foule s'approche.*)

Aux jours futurs j'ai dû songer,
Tant déjà glacé par l'âge.
Que ma mort soit un deuil et non pas un
danger!
Nos enfants ne pourront vous aimer davantage,
Ils sauront mieux vous protéger.
Bras vaillant, beauté sereine
Font le pouvoir puissant et doux:
Margared, vous serez leur reine!
Karnac, vous serez son époux!

LE CHŒUR

Nous voulons ici leur promettre
Obéissance à l'avenir!
O Roi, nous acceptons Karnac pour notre
maître.
Aux autels du Seigneur nous allons les bénir!

MARGARED

Quoi! Mylio vivant! Par quel prodige ?

ROZENN

Mi ha parlato, ti dico!

MARGARED

(*a parte*)

Giorno maledetto!

ROZENN

(*con tenerezza*)

Come è tornato lui, anche l'amico
che piangevi, ritornerà!

MARGARED

(*a parte*)

Lui è vivo! E io mi legherò
a Karnac con una catena eterna!

(*Il Re ritorna verso Margared e le prende la mano*)

IL RE

Venite, figlia mia, venite alla cappella!

MARGARED

(*esplodendo*)

No, padre mio, giammai!

IL CORO

Che cosa dice? Gran Dio!

MARGARED

Vi dico di dimenticare la promessa fatta:
Perché io rifiuto delle nozze
che ieri mi erano indifferenti, oggi odiose!

POPOLO D'Ys

O demenza criminale!
Di questa offesa mortale
Karnac vorrà vendicarsi.
Se la guerra si riaccende
ahimè! contro le sue armate
chi potrà proteggerci?

GUERRIERI DI KARNAC

Di questa mortale offesa
Karnac saprà vendicarsi.
Tremate, tremate!

ROZENN

Il m'a parlé, te dis-je!

MARGARED

Jour maudit!

ROZENN

Comme lui, l'ami que tu pleurais
Parmi nous reviendra!

MARGARED

Lui vivant! et j'irais
Me lier à Karnac d'une chaîne éternelle!

LE ROI

Venez, ma fille, venez à la chapelle!

MARGARED

Non, mon père, jamais!

LE CHŒUR

Qu'a-t-elle dit ? Grands Dieux!

MARGARED

Je vous dis d'oublier la promesse donnée:
Car je repousse un hyménée
Hier indifférent, maintenant odieux!

LE PEUPLE D'Ys

O criminelle démence!
De cette mortelle offense
Karnac voudra se venger.
Si la guerre est rallumée
Hélas! contre son armée
Qui pourra nous protéger ?

GUERRIERS DE KARNAC

De cette mortelle offense
Karnac saura se venger,
Tremblez. tremblez!

KARNAC

Tremate, tremate!

IL RE

O demenza criminale!

MARGARED

Che mi importa il pericolo?

ROZENN

Bisogna perdere la speranza?

TUTTI

C'è Mylio!

KARNAC

O re! ora vi sarà una guerra senza tregua,
una battaglia senza pietà.
Ecco il mio guanto!

(*Karnac getta il suo guanto. Mylio, fino a quel momento nascosto fra la folla, avanza rapidamente*)

MYLIO

Lo raccolgo io!

(*La folla si discosta e lascia vedere sul fondo i soldati di Mylio*)

TUTTI

C'è Mylio!

MA E ROZENN

Mylio!

MYLIO

Sì, veniamo qui
per combattere con voi!

TUTTI

C'è Mylio!

KARNAC

(*con sdegno*)

Tu che parli così,
hai per la morte un desiderio così geloso?
Nonostante la disprezzi, tu continui a cercarla.

MYLIO

No, è te che ella aspetta, tu che vuoi una sposa
e il tuo letto nuziale è ai piedi di queste torri!

KARNAC

Tremblez! Tremblez!

LE ROI

O criminelle démence!

MARGARED

Que m'importe le danger ?

ROZENN

Faut-il perdre l'espérance ?

Tous

C'est Mylio!

KARNAC

O Roi! c'est maintenant une guerre sans trêve,
Un combat sans merci!
Voici mon gant!

(*Karnac getta il suo guanto. Mylio, fino a quel momento nascosto fra la folla, avanza rapidamente*)

MYLIO

Je le relève!

(*La folla si discosta e lascia vedere sul fondo i soldati di Mylio*)

Tous

C'est Mylio!

MARGARED ET ROZENN

Mylio!

MYLIO

Oui, nous venons ici
Pour combattre avec vous!

Tous

C'est Mylio!

KARNAC

Toi qui parles ainsi,
As-tu donc pour la mort une ardeur si jalouse?
Par elle méprisé, tu la cherches toujours.

MYLIO

Non, c'est toi qu'elle attend, toi qui veux une épouse,
Et ton lit nuptial est au pied de ces tours!

POPOLO D'YS

Viva Mylio! Gloria a Mylio!

LE PEUPLE D'YS

Vive Mylio! Gloire à Mylio!

KARNAC E SOLDATI

Tremate, tremate! Morte a Mylio!

KARNAC ET SES SOLDATS

Tremblez, tremblez! Mort à Mylio!

(Il popolo d'Ys vuole aggredire Karnac; il Re e Mylio si lanciano fra i due gruppi. Karnac e i suoi soldati escono minacciando)

ATTO SECONDO

Quadro I°

Una grande sala nel palazzo d'Ys. Margared, in piedi vicino a una finestra, guarda la campagna.

MARGARED

Da tutti i lati vedo nella pianura
i soldati guidati da Karnac sotto le nostre mura.
O Mylio, se la battaglia è vicina,
lotte ben più rudi si scatenano nel mio cuore.
Quanto ti ho visto improvvisamente riapparire
vivo e superbo come sempre,
il mio cuore ha preso a rinascere
al fuoco dei tuoi occhi, al suono della tua voce;
senza preoccuparmi di quelli che ferisco,
davanti a te ho voluto correre,
e la foga della mia folle ebbrezza
ha rinnegato tutto per conquistarti.
Ahimè! Ogni giorno che conto nel pianto
è venuto a vendicare l'oblio del dovere.
mettendomi davanti un po' più di vergogna,
lasciando alla mia anima un po' meno di speranza.
È Rozenn, lo sento, che egli ama e ammira.
Sì! È lei che riceve
le dolci confessioni che egli le sospira.
E se io la vedo sorridere
è perché egli la guarda!
Ma nonostante tutto io spero ancora, così
grande è la mia demenza!
Quando sarò senza speranza,
voi che mi avete colpito, implorate il destino!
L'amore che non lascia nulla
in quel giorno farà posto
a un odio che nulla è in grado di spegnere.

MARGARED

De tous côtés j'aperçois dans la plaine
Les soldats par Karnac sous nos murs amenés.
O Mylio, si la lutte est prochaine,
De plus rudes combats en moi sont déchaînés.
Lorsque je t'ai vu soudain reparaître
Vivant et superbe ainsi qu'autrefois,
Mon cœur aussitôt s'est pris à renaître
Au feu de tes yeux, au son de ta voix;
Sans m'inquiéter de ceux que je blesse
Au-devant de toi j'ai voulu courir
Et l'emportement de ma folle ivresse
A tout renié pour te conquérir!
Hélas! chaque jour qu'en pleurant je compte,
Est venu venger l'oubli du devoir,
Mettant à mon front un peu plus de honte,
Laissant à mon âme un peu moins d'espoir.
C'est Rozenn, je le sens, qu'il aime et qu'il
admire.
Oui! c'est elle qui reçoit
Les doux aveux qu'il soupire.
Et si je le vois sourire
C'est qu'il l'aperçoit!
J'espère encor pourtant, si grande est ma
démence!
Quand je serai sans espérance,
Vous qui m'aurez frappée, implorez le destin!
L'amour que rien ne lasse
En ce jour fera place
A la haine que rien n'éteint!

(Il Re, Rozenn e Mylio entrano. Margared si nasconde)

IL RE

(a Mylio)

Che domani, al levar del sole
si scateni la battaglia.
Andate dunque, senza ritardo,
a raggiungere i nostri soldati.

LE ROI

Que demain au lever de l'aurore
La bataille s'engage.
Allez donc sans retard
Rejoindre nos soldats.

ROZENN

O padre mio, questa partenza...
questa battaglia... è odioso!

ROZENN

O mon père, ce départ...
Ce combat... c'est odieux!

MYLIO

(con tenerezza)

Perché tremare ancora?

(*Calmo e grave*)

Sull'altare di San Corentino,
il protettore della Bretagna,
purché la sua grazia mi accompagni,
pieno di ardente fede ho pregato questa mat-
tina,
e improvvisamente mi è sembrato di vedere
che la sacra immagine
si animasse... Una voce dall'alto ha mormorato
«Figlio mio, va alla battaglia con animo sicuro;
io veglio sul mio popolo e lo difenderò!»
Si, lo sento, lo confermo,
ci è stata promessa la salvezza,
questo giorno sarà funesto
solo per i nostri nemici!
Senza preoccuparci,
possiamo contare il loro numero;
Per rigettarli nell'ombra
anche il Signore li conta.
È lui che per sconfiggerli
asseconderà i nostri sforzi!
Chi sa pregare, sa combattere
e quelli che credono sono i forti!

MYLIO

Pourquoi trembler encore ?

Sur l'autel de Saint Corentin,
Le protecteur de la Bretagne,
Pour que sa grâce m'accompagne,
Plein d'une ardente foi j'ai prié ce matin,
Et soudain j'ai cru voir que l'image sacrée
S'animait... Une voix d'en haut a murmuré
« Mon fils, marche au combat d'une âme ras-
surée;
Je veille sur mon peuple et je le défendrai ! »
Oui, je le sens, je l'atteste,
Le salut nous est promis,
C'est à nos seuls ennemis
Que ce jour sera funeste!
Sans en garder le souci,
Nous pouvons compter leur nombre;
Pour les rejeter dans l'ombre,
Le Seigneur les compte aussi.
C'est lui qui, pour les abattre
Va seconder nos efforts!
Qui sait prier sait combattre
Et les croyants sont les forts!

MARGARED

(nascosta)

Ahimè! Potrei nelle mie angosce
pregare come ho fatto altre volte?
O cielo! Non ti vedo
se non attraverso le lacrime!

MARGARED

Hélas! Pourrais-je, en mes alarmes,
Prier comme autrefois ?
O ciel! Je ne te vois
Qu'au travers de mes larmes!

IL RE, MYLIO, ROZENN

Il cielo saprà benedire le nostre armi,
ci è stata promessa la salvezza!
Solo ai nostri nemici
questo giorno sarà funesto!
Senza preoccuparci,
possiamo contare il loro numero;
Per rigettarli nell'ombra
anche il Signore li conta.
È lui che per sconfiggerli
asseconderà i nostri sforzi!
Chi sa pregare, sa combattere
e quelli che credono sono i forti!

LE ROI, MYLIO, ROZENN

Le ciel saura bénir nos armes
Le salut nous est promis!
C'est à nos seuls ennemis
Que ce jour sera funeste!
Sans en garder le souci,
Nous pouvons compter leur nombre!
Pour les rejeter dans l'ombre,
Le Seigneur les compte aussi!
C'est lui qui, pour les abattre!
Va seconder nos efforts!
Qui sait prier sait combattre!
Et les croyants sont les forts!

MARGARED

O cielo! io non ti vedo
che attraverso le mie lacrime!
Abbi pietà delle mie lacrime,
soccorrimi, Dio onnipotente!

IL RE

La Fede sarà il tuo scudo
nella pianura dove andrai,
per tutti coloro che tu devi difendere
combatti senza paura, prode cavaliere!

ROZENN

Ah! Mylio! ricordati
che io morirei sotto gli stessi colpi,
poiché la tua morte sarà la mia,
difenditi attentamente, mio caro sposo!

MYLIO

Suo sposo!

IL RE

Aspetta! Torna vincitore dalla battaglia
e mia figlia sarà tua!

MYLIO

Dio onnipotente!

MARGARED

Dio vendicatore!

(Trombe in lontananza)

IL RE

Senti questo richiamo!
Vieni! Il tuo sovrano, tuo padre
vuole esserti vicino fino all'ultimo istante!

MYLIO

Partiamo!

(Escono)

ROZENN

(guardando dalla parte dove Mylio è uscito)

Va! domani ci sarà l'eterna ebbrezza!

MARGARED

O ciel! je ne te vois
Qu'au travers de mes larmes!
Prends pitié de mes larmes!
Secourez-moi, Dieu puissant!

LE ROI

La Foi sera ton bouclier
Aux plaines où tu vas descendre,
Pour tous ceux qu'il te faut défendre,
Combats sans peur, preux chevalier!

ROZENN

Ah! Mylio ! qu'il te souvienne
Que je mourrai des mémés coups!
Puisque ta mort serait la mienne,
Défends-toi bien, mon cher époux!

MYLIO

Son époux !

LE ROI

Espère! Du combat reviens en vainqueur,
Et ma fille est à toi!

MYLIO

Dieu puissant!

MARGARED

Dieu vengeur!

LE ROI

Entends cet appel!
Viens! ton souverain, ton père
Veut être près de toi jusqu'aux derniers
instants!

MYLIO

Partons!

ROZENN

Va! demain, c'est l'éternelle ivresse!

MARGARED

(presentandosi improvvisamente a Rozenn)

O l'eterno dolore!

ROZENN

(sgomenta, comprendendo che Margared è sua rivale)

Ah! tu l'ami!

MARGARED

Ho troppo lottato. Ora esplode il mio dolore!
Quando ciascuno per lui fa dei voti
mi si potrebbe dimenticare?
Quelli che io ho formulato, li vuoi tu conoscere?

ROZENN

Che lampi cupi sono nei tuoi occhi!

MARGARED

Sì, che dentro la sua mano ingannata
la sua spada
non sia che una canna!

(esaltandosi sempre di più)

Che il nemico che essa ferisce
si rialzi
per combattere di nuovo!
E se la morte essa stessa
dovesse dividervi,
Parti!
Mylio! questo è il mio voto supremo!
Parti, per mai più ritornare!

ROZENN

(con indignazione)

Taci! Taci! Margared!
Che delirio ti trascina?
Pensa a quelli che maledicono il tuo cieco
furore,
e trema che il cielo dove giunge il tuo grido di
odio
si indigni nel sentire ciò dalle labbra di una
sorella.
Ah! se avessi sofferto la stessa sofferenza
e visto il mio fidanzato abbandonarmi per te,
forse io sarei morta per mia stessa mano,
ma perdonandoti!
Che i tuo senso di giustizia faccia tacere
il pianto del tuo cuore ferito!

MARGARED

Ou le deuil éternel!

ROZENN

Ah! tu l'aimais!

MARGARED

J'ai trop lutté. Enfin ma douleur éclate!
Quand chacun pour lui fait des vœux
On m'oubliait peut-être ?
Ceux-là que j'ai formés, veux-tu pas les connaître ?...

ROZENN

Quel sombre éclair est dans tes yeux!

MARGARED

Oui, que dans sa main trompée
Son épée
Ne soit qu'un roseau!

Que l'ennemi qu'elle blesse
Se redresse
Pour combattre de nouveau!
Et si la mort elle-même
Doit seule vous désunir
Pars!
Mylio! c'est là mon vœu suprême!
Pars, pour ne plus revenir!

ROZENN

Tais-toi! tais-toi! Margared!
Quel délire t'entraîne?
Songe à ceux que maudit ton aveugle fureur,
Et tremble que le ciel où va ton cri de haine
S'indigne de l'entendre aux lèvres d'une sœur.
Ah! si j'avais souffert de la même torture
Et vu mon fiancé pour toi m'abandonnant,
Peut-être je serais morte de ma blessure,
Mais en vous pardonnant!
Que ta justice fasse taire
La plainte de ton cœur brisé!
Comme le deuil qu'il a causé,
Notre amour fut involontaire!
En nous il est venu comme viennent les fleurs

Come il dolore che ti ha causato,
il nostro amore è stato involontario!
E ci è giunto come giungono i fiori
come sotto la rugiada,
senza che nessuno sappia chi li ha seminati;
Con la stessa tenerezza abbagliante e affasci-
nante
ci siamo amati
prima di sapere che tu l'amavi.
Le nostre anime si incontrano così dolcemente
che la nostra casta felicità ci è sembrata vera-
mente
essere voluta dallo stesso Dio.

MARGARED

Siate maledetti!

ROZENN

Il cielo è con noi!

MARGARED

Io mi vendicherò!

ROZENN

(mostrando la statua di San Corentino)

Il Santo ci difenderà!

MARGARED

Va! Tu puoi fare appello alla potenza del cielo!
Che il tuo santo venerato esca dalla tomba!
Che egli ascolti la mia voce!
E se il suo braccio vendicatore cadrà sulla mia
testa,
il mio estremo respiro sarà per maledirvi!

ROZENN

Margared!

MARGARED

Preferirei vedere,
nel mio folle sconforto,
una spada nel tuo fianco che un altro amore nel
cuore!
Addio! Addio!

(Esce minacciando)

Sous la rosée en pleurs,
Sans qu'on puisse voir qui les sème;
Par la même tendresse éblouis et charmés
Nous nous sommes aimés,
Avant de savoir que l'on aime;
Nos âmes l'une à l'autre allaient si doucement
Que nos chastes bonheurs nous ont semblé
vraiment
Etre voulu par Dieu lui-même.

MARGARED

Soyez maudits!

ROZENN

Le ciel est avec nous!

MARGARED

Je me vengerai!

ROZENN

Le Saint nous défendra!

MARGARED

Va! Tu peux faire appel aux puissances des
Cieux!
Que ton Saint vénéré sorte donc de sa tombe!
Qu'il entende mes vœux!
Et si son bras vengeur sur ma tête retombe,
Mon suprême soupir vous maudira tous deux!

ROZENN

Margared!

MARGARED

J'aime encore mieux te voir,
En ma folle détresse,
Un glaive dans le flanc qu'un autre amour au
cœur!
Adieu! Adieu!

Quadro II°

Una immensa pianura. All'orizzonte la silhouette della città d'Ys; a destra un'antica cappella. All'alzarsi del sipario, Mylio è in piedi in mezzo alla scena circondato da soldati che impugnano la spada. Molti gruppi portano bandiere e armi catturate al nemico. Sul fondo e ai lati dei cittadini e delle donne acclamano i vincitori.

CORO

Vittoria! Onore a Mylio! Vittoria!

MYLIO

No! Non è a me che appartiene tutta questa gloria.

(*Mostrando la cappella*)

In questo luogo riposa colui che dobbiamo esaltare:
è a San Corentino che dobbiamo tutto.

CORO

È a San Corentino che dobbiamo tutto.

(*Dei soldati avanzano verso la cappella e pongono ai due lati le bandiere*)

CORO

A noi ha dato il coraggio
che ci ha fatto conquistare queste bandiere.
Che il loro tessuto faccia ombra
al sacro luogo del suo riposo.

MYLIO E CORO

È lui che per sconfiggere i nemici
ha assecondato i nostri sforzi!
Chi sa pregare sa combattere
i coloro che credono sono i forti.

(*Mylio, i soldati e la folla si ritirano. Tutti passano davanti alla cappella di San Corentino e si inchinano. La scena resta vuota. Karnac entra lentamente, abbattuto, con i vestiti in disordine*)

KARNAC

Perduto! Sono perduto!
Il mio esercito è distrutto!
I più valorosi sono morti; il resto ha preso la fuga;
E, come affronto supremo, io sono sopravvissuto!

(*Appare Margared sul fondo, indossando un vestito lugubre. Ascolta*)

Colui che loro hanno invocato durante la battaglia,
si è dimostrato a loro fedele.
E io che ho invocato

LE CHŒUR

Victoire! Honneur à Mylio! Victoire!

MYLIO

Non! Ce n'est pas à moi qu'appartient tant de gloire.

Il repose en ce lieu, celui qu'il faut bénir:
C'est à Saint Corentin que tout doit revenir!

LE CHŒUR

C'est à Saint Corentin que tout doit revenir!

LE CHŒUR

Il nous a donné le courage
Qui nous a gagné ces drapeaux;
Que leur trame guemere ombrage
Le lieu sacré de son repos.

MYLIO ET LE CHŒUR

C'est lui qui pour les abattre
A secondé nos efforts!
Qui sait prier sait combattre,
Et les croyants sont les forts!

KARNAC

Perdu! Je suis perdu!
Mon armée est détruite!
Les plus vaillants sont morts; le reste a pris la fuite;
Et pour suprême affront j'ai survécu!

Celui qu'ils imploraient à l'heure des combats
Leur demeure fidèle
Et moi lorsque j'appelle
L'enfer à mon secours, l'enfer ne répond pas!

I'inferno in mio soccorso, l'inferno non ha risposto.

MARGARED

L'inferno ti ascolta!

KARNAC

(che è trasalito alla sua voce, si volta e la riconosce)

Margared! Senza dubbio vieni ancora una volta a oltraggiarmi!

MARGARED

Vengo a vendicarti!

KARNAC

A vendicarmi?

MARGARED

Il tuo odio è passato nella mia anima!

(Tendendo la mano verso la città che si vede all'orizzonte)

Laggiù, tutti mi hanno tradito e spezzato il cuore,
e io non ho più amante, né padre, né sorelle
nella città tre volte infame!
Se tu vuoi unirti a noi
domani essa non sarà più che un ricordo.

KARNAC

Ah! Che cosa possiamo fare, quando siamo
un esercito sconfitto per averci provato?

MARGARED

Non abbiamo un alleato
più terribile di tutti gli uomini?
L'Oceano?...

KARNAC

Che vuoi dire?

MARGARED

La nostra città è difesa da una chiusa
contro i flutti del mare sempre agitato;
Se si apre quella chiusa, la città è perduta!

KARNAC

Perché non l'hai fatto?

MARGARED

L'enfer t'écoute!

KARNAC

Margared! Ah! tu viens sans doute
Une fois encor m'outrager!

MARGARED

Je viens te venger!

KARNAC

Me venger ?

MARGARED

Ta haine a passé dans mon âme!

Là-bas, tous m'ont trahie et déchiré le cœur,
Et je n'ai plus d'amant, de père, ni de sœur
Dans la cité trois fois infâme!
Si tu veux nous unir,
Elle ne sera plus demain qu'un souvenir.

KARNAC

Ah! que pouvons-nous, quand à l'heure où
nous sommes
Une armée a péri pour l'avoir essayé?

MARGARED

N'avons-nous pas un allié
Plus terrible que tous les hommes ?
L'Océan ?...

KARNAC

Que veux-tu dire ?

MARGARED

Notre cité par une écluse est défendue
Contre la mer au flot sans cesse tourmenté;
Qu'on ouvre cette écluse et la ville est perdue!

KARNAC

Pourquoi ne l'as-tu fait ?

MARGARED

Le barriere di bronzo
non si smuovono sotto una sola mano,
e ho contato su di te...

MARGARED

La barrière d'airain
Ne saurait se mouvoir sous une seule main,
Et j'ai compté sur toi...

KARNAC

Per quanto forte sia l'ostacolo,
io lo romperò!

KARNAC

Si fort que soit l'obstacle,
Je le briserai!

MARGARED

Vieni allora!

MARGARED

Viens donc!

(*Essi si allontanano e si dirigono verso la cappella di San Corentino. Arrivati davanti alla cappella Margared si ferma e esclama*)

E tu che dormi in questo luogo venerato,
Andiamo! fa un miracolo!
È ora che ti alzi per difendere il tuo popolo.

Et toi, qui dors en ce lieu vénéré,
Allons! fais un miracle!
Pour défendre ton peuple, il est temps, lève-toi!

KARNAC

Partiamo!

KARNAC

Partons!

(*Il cielo si oscura all'improvviso. La scena è nell'ombra. Grida di terrore di Margared che indica la statua che si anima*)

MARGARED

Ah! Guarda!

MARGARED

Ah ! regarde!

KARNAC

(*con terrore*)

KARNAC

La tomba si apre!

La tombe s'entrouvre...

(*Staccandosi sotto una luce abbagliante, appare San Corentino, immobile*)

MARGARED

Io soccombo dal terrore!

MARGARED

Je succombe sous l'effroi!

SAN CORENTINO

Maledizione su di voi!...
Poiché al fondo delle vostre anime
non sorge il rimorso,
Dio, testimone dei progetti infami
farà uscire dalla tomba la voce dei morti.

SAINT CORENTIN

Malheur sur vous !...
Puisqu'au fond de vos âmes
n'a pas tressailli le remords,
Dieu, témoin de projets infâmes,
Fait sortir des tombeaux la voix des morts.

VOCE DALL'ALTO

Pentitevi!

VOIX D'EN HAUT

Repentez-vous!

SAN CORENTINO

(rudemente)

SAINT CORENTIN

Principe senza corona,

Prince sans diadème,

capo senza esercito,
avaro senza soldi,
spettro di te stesso!
Per realizzare un supremo misfatto
ti si lascia ancora vivere?

Chef sans armée,
Avare sans trésor,
O spectre de toi-même!
Pour rêver un forfait suprême
Es-tu lassé de vivre encor?

VOCE DALL'ALTO

Pentitevi!

VOIX D'EN HAUT

Repentez-vous!

SAN CORENTINO

SAINT CORENTIN

(severamente, ma con meno rudezza, si rivolge a Margared)

E tu, che ti sporgi ai margini dell'abisso,
fuggendo, disarma l'ira del cielo.
Dio, che vendica i crimini, perdona il pentimento.

Et toi que je retiens au penchant de l'abîme,
Désarme, en le fuyant, le céleste courroux.
Dieu qui venge le crime pardonne au repentir!

(cade in ginocchio)

VOCE DALL'ALTO

Pentitevi!

VOIX D'EN HAUT

Repentez-vous!

ATTO TERZO

Quadro I°

Una galleria del palazzo d'Ys. A destra l'ingresso della cappella. A sinistra la porta della camera di Rozenn, con qualche gradino. Gruppi di giovani signori, compagni di Mylio, e di fanciulle, del seguito e amiche di Rozenn. Fra i due gruppi sta Jahel, grande maestro del palazzo.

JAHEL

Voi che venite qui a cercare la nostra signora,
occorre , seguendo l'uso dell'Armor,
voi, inviati dello sposo, che la vostra richiesta
sia rivolta
alle guardiane di questo tesoro.

(Jahel si ritira)

GIOVANOTTI

Aprite questa porta alla fidanzata,
ben presto ella se ne andrà con noi.

FANCIULLE

No!
La vostra anima è cullata da una speranza
ingannevole.
Quella che reclamate resterà qui.

GIOVANOTTI

Aprite!
Sempre restare sola, non è una follia
con tanta grazia e tanta bellezza?

FANCIULLE

Follia! Si può essere saggi ed essere belli.
No! e nulla è più dolce della libertà.

GIOVANOTTI

Aprite!

FANCIULLE

No!

GIOVANOTTI

Pronta a sottomettersi al minimo desiderio...

FANCIULLE

Sottomettersi!

GIOVANOTTI

È un tenero amante colui che le tende le braccia.

JAHEL

Vous qui venez ici chercher notre maîtresse,
Il faut, suivant l'antique usage de l'Armor,
Envoyés de l'époux, que votre vœu s'adresse
Aux gardiennes de ce trésor.

JEUNES GENS

Ouvrez cette porte à la fiancée
Avec nous bien vite elle s'en ira.

JEUNES FILLES

Non!
D'un espoir trompeur votre âme est bercée.
Celle que l'on réclame ici restera.

JEUNES GENS

Ouvrez !
Toujours rester seule, est-ce point folie
Avec tant de grâce et tant de beauté?

JEUNES FILLES

Folie! On peut être sage en étant jolie,
Non! Et rien n'est si doux que la liberté.

JEUNES GENS

Ouvrez !

JEUNES FILLES

Non!

JEUNES GENS

Au moindre désir prêt à se soumettre...

JEUNES FILLES

Se soumettre!

JEUNES GENS

C'est un doux amant qui lui tend les bras.

FANCIULLE

Questo amante ben presto diventerà un padrone,
la porta per lui non si aprirà mai.

GIOVANOTTI

Aprite!

FANCIULLE

No!

MYLIO

(comparendo in mezzo ai suoi compagni)

Poiché non si può piegare queste gelose guardiane,
Ah! lasciatemi raccontare le mie pene e la mia emozione.
Invano, amore mio!
si crede che io mi disperi;
davanti alla tua porta chiusa voglio fermarmi ancora.

FANCIULLE

Invano davanti alla sua porta egli vuole ancora restare.

MYLIO

I soli potranno prolungarsi, le notti sostituire i giorni.
Senza accusarti e senza lamentarmi io resterò sempre là.

FANCIULLE

Sempre, sempre!

MYLIO

Io lo so, la tua anima è dolce, e presto arriverà l'ora nella quale la mano che mi respinge si tenderà verso la mia.

FANCIULLE

Invano davanti alla porta egli vuole ancora restare!

MYLIO

Non siate troppo tardive nell'attesa di lei.

JEUNES FILLES

Cet amant bientôt fera place au maître, La porte pour lui ne s'ouvrira pas.

JEUNES GENS

Ouvrez!

JEUNES FILLES

Non!

MYLIO

Puisqu'on ne peut flétrir ces jalouses gardiennes,
Ah! laissez-moi Conter mes peines Et mon émoi.
Vainement, ma bien-aimée!
On croit me désespérer; Près de ta porte fermée Je veux encore demeurer.

JEUNES FILLES

Vainement près de sa porte Il veut encor demeurer.

MYLIO

Les soleils pourront s'étendre. Les nuits remplacer les jours. Sans t'accuser et sans me plaindre Là, je resterai toujours.

JEUNES FILLES

Toujours, toujours!

MYLIO

Je le sais, ton âme est douce, Et l'heure bientôt viendra Où la main qui me repousse Vers la mienne se tendra.

JEUNES FILLES

Vainement près de sa porte Il veut encor demeurer!

MYLIO

INe sois pas trop tardive A te laisser attendrir,

Se Rozenn non arriva ben presto,
io me ne andrò, ahimè! a morire.

Si Rozenn bientôt n'arrive,
Je vais, hélas! mourir.

(Rozenn in grande toilette da nozze appare sulla soglia)

CORO

Salute allo sposo
come alla sposa!

LE CHŒUR

Salut à l'époux
Comme à l'épousée!

ROZENN

(alle sue amiche)

Perché lottare contro il destino;
pensate che io volessi
lasciare l'amante alla porta
quando lo sposo è entrato?

ROZENN

Pourquoi lutter de la sorte;
Pensez-vous que je voudrai
Laisser l'amant à la porte
Lorsque l'époux est entré ?

(a Mylio)

Poiché un'anima ribella ha rotto questo nobile
cuore,
io sento la voce che mi chiama:
Siate il mio padrone e signore.

Puisqu'une âme rebelle eut briser si noble
cœur,
J'entends la voix qui m'appelle:
Soyez mon maître et seigneur.

CORO

Per essere benedetti, andate all'altare.

LE CHŒUR

Pour être bénis, marchez à l'autel!

ROZENN

Dove vi piacerà
portatemi con voi:
sempre, clemente o severa
la vostra legge sarà la mia.
È una dolce cosa
mantenere la promessa,
quando si impone il dovere,
il sogno diventa realtà.

ROZENN

Où cela pourra vous plaire,
Avec vous emmenez-moi:
Toujours, clémence ou sévère
Votre loi sera ma loi.
C'est une douce chose
De tenir ce qu'on promet,
Quand le devoir qui s'impose
Est le rêve qu'on formait.

CORO

Sulle vostre giovani fronti descendano
le grazie del cielo.

LE CHŒUR

Sur vos jeunes fronts descendront bientôt
Les grâces du ciel!

(Il corteo si avvia lentamente e si dirige verso la cappella)

Te Deum laudamus!

Te Deum laudamus!

(Entrano Karnac e Margared. Essi si dirigono verso la cappella e si fermano, assorti in contemplazione dolorosa. Karnac è agitato e si guarda attorno)

KARNAC

Ecco, è l'ora, vieni!

KARNAC

Voici l'heure, viens!

CORO

Te Dominum confitemur!

LE CHŒUR

Te Dominum confitemur!

MARGARED

O Mylio!

KARNAC

(avvicinandosi a Margared e interpellandola brutalmente)

Andiamo, niente vili debolezze,
il palazzo è deserto, mantieni la promessa!

MARGARED

(cupamente)

Che cosa ti ho promesso?

CORO

Te Deum laudamus!

KARNAC

Mi devi mostrare la strada
che porta alle chiuse!
Mantieni la promessa!

CORO

Te Deum laudamus!

KARNAC

Affinché sotto i marosi scatenati dalla mia
mano
questa maledetta città sparisca entro domani!
Nessuna vile debolezza!
Mantieni la tua promessa!

CORO

Te Deum laudamus!

MARGARED

In vano mi accusi di viltà!
Non voglio più commettere un tal crimine!

CORO

Te Deum laudamus!

MARGARED

Dimenticando il terrore della funesta pianura,
vuoi che da noi Dio sia ancora oltraggiato?

KARNAC

Ah! il mio unico pensiero è quello dell'odio!
E non ho che la paura di non essere vendicato!

MARGARED

O Mylio!

KARNAC

Allons, pas de lâche faiblesse,
Ce palais est désert, accomplis ta promesse!

MARGARED

Qu'ai-je promis ?

LE CHŒUR

Te Deum laudamus!

KARNAC

Tu dois me montrer le chemin
Qui conduit aux écluses!
Accomplis ta promesse!

LE CHŒUR

Te Deum laudamus!

KARNAC

Afin que sous les flots déchaînés par ma main
Cette ville maudite ait disparu demain!
Pas de lâche faiblesse!
Accomplis ta promesse!

LE CHŒUR

Te Deum laudamus!

MARGARED

Vainement de lâcheté tu m'accuses!
Je ne veux plus commettre un tel crime!

LE CHŒUR

Te Deum laudamus!

MARGARED

Oubliant les terreurs de la funeste plaine,
Veux-tu que Dieu par nous soit encore outragé
?

KARNAC

Ah ! mon seul souvenir est celui de ma haine!
Et je n'ai que l'effroi de n'être pas vengé !

(con ironia, mostrando la cappella)

Guarda il tuo amante gioioso e bello,
il tuo amante seduto accanto
a un'altra donna!

MARGARED

Taci, taci!

KARNAC

Bisogna che questo giorno
che vede la tua disperazione consacri il loro
amore?

MARGARED

Ahimè! soccorretemi!
Dio onnipotente, soccorrimi!

CORO

Te Dominum confitemur!
Te Deum laudamus!

KARNAC

Stanno per uscire dalla cappella,
col cuore tremante per una dolce emozione;
l'una sognando: egli è mio!
L'altro dicendo: come è bella!
E poi se ne andranno e i venti infuocati
ti porteranno questa sera il rumore dei loro
baci.

MARGARED

(in preda al panico)

Taci! Ah! se morissero!

MARGARED E KARNAC

Vieni! Che il mare si porti nelle sue profonde
acque
coloro che si amano o che si odiano,
che il mare porti via vittime e carnefici!

(Escono rapidamente. Il corteo nuziale esce dalla cappella)

CORO

Salute allo sposo e alla sposa!
I cielo ha benedetto il loro giovane amore.
Che sui loro destini, come rugiada
le grazie del cielo discendano sempre.

ROZENN

Caro Mylio!

Vois ton amant joyeux et beau,
Ton amant incliné
Drès d'une autre femme!

MARGARED

Tais-toi! Tais-toi!

KARNAC

Faut-il donc que ce jour
Qui voit ton désespoir consacre leur amour ?

MARGARED

Hélas ! Secourez-moi!
Dieu puissant! Secourez-moi!

LE CHŒUR

Te Dominum confitemur!
Te Deum laudamus!

KARNAC

Ils vont sortir de la chapelle,
Le cœur tremblant d'un doux émoi;
L'une songeant: il est à moi!
L'autre disant: comme elle est belle!
Et puis ils s'en iront et les vents embrasés
T'apporteront ce soir le bruit de leurs baisers.

MARGARED

Tais-toi! Ah! qu'ils périssent!

MARGARED ET KARNAC

Viens! Que la mer emporte en ses profondes
eaux
Ceux qui s'aiment ou se haïssent,
Que la mer emporte victimes et bourreaux!

LE CHŒUR

Salut à l'époux comme à l'épousée!
Le ciel a bénî leurs jeunes amours.
Que sur leur destin comme une rosée,
Les grâces du ciel descendant toujours!

ROZENN

Cher Mylio!

MYLIO

Si, il Signore è buono con noi,
ci libera dai crudeli nemici
e poi mette la vostra mano nella mia.
Mia Rozenn, io ti amo.

ROZENN

O mio sposo! Io ti amo, o Mylio, ti amo!

MYLIO

All'altare sono andato radiosio!
Il mio amore era la mia preghiera.
Ora io tremo
per una felicità terrena troppo grande.
Dio che mi affida, come un tesoro sacro
uno dei suoi angeli,
ora mi sorveglierà.

ROZENN

Nel mio cuore ebbro
non affiora che un pensiero,
ed è quello che io sentirò per sempre,
la mia mano stretta nella tua.
Io non conosco e non ho mai conosciuto
che la strada per seguirti,
e la tua vita è la mia vita!

MYLIO

Che il cielo si chini sopra di noi
e mescoli le sue eterne fiamme
al bacio che lo sposo
dando tutta la sua anima,
pone sulla fronte della sua donna!

ROZENN

Io ti amo! O dolce sposo!
Per te tutta la mia vita!

MYLIO

Della strada che devi percorrere al mio fianco,
che tu sia l'unica chiarezza,
e di tutti i miei rami, tu sia la rosa.

ROZENN

Mylio!

MYLIO

E, lasciando fino a sera il tuoi occhi nei miei,
torna nei miei sogni
quando le mie palpebre saranno chiuse.

MYLIO

Oui, le Seigneur est bon pour nous,
Il nous délivre de cruels ennemis
Puis il met votre main dans la mienne.
Ma Rozenn, je t'aime.

ROZENN

O mon époux! je t'aime, ô Mylio ! Je t'aime!

MYLIO

A l'autel j'allais rayonnant!
Mon amour était ma prière,
Je tremble maintenant
D'un bonheur trop grand pour la terre.
Dieu qui me remet, comme un trésor sacré
Un de ses anges sous ma garde,
Désormais me regarde.

ROZENN

Dans mon cœur enivré
Ne tressaille qu'une pensée,
C'est que toujours je sentirai
Ma main par la tienne pressée,
Je ne connais, et n'ai connu jamais
Que la route par toi suivie,
Et ta vie est ma vie!

MYLIO

Que le ciel, se penchant sur nous,
Mèle son éternelle flamme
Au baiser que l'époux
Donnant toute son âme,
Met au front de la femme!

ROZENN

Je t'aime! O cher époux!
A toi toute ma vie!

MYLIO

Des chemins où tu dois marcher à mon côté,
Sois la seule clarté,
De tous mes rameaux sois la rose!

ROZENN

Mylio!

MYLIO

Et, laissant jusqu'au soir tes regards dans les
miens,
En mes songes reviens

Quand ma paupière sera close.

ROZENN E MYLIO

Amare è la legge sante, la dolce legge!
Nell'ebbrezza infinita, per te, sempre per te!
Io ti amo e il mio cuore finalmente sul tuo cuore
si posa.

ROZENN ET MYLIO

Aimer, c'est la loi sainte, la douce loi!
Dans l'ivresse infinie, à toi, toujours à toi!
Je t'aime et mon cœur, enfin, sur ton cœur se
pose!

(In quel momento, il Re appare al fondo della galleria, e avanza lento e triste. Rozenn, con un gesto affettuoso, allontana dolcemente Mylio, che la lascia sola con il padre)

ROZENN

Tornerò ben presto, padre mio!
Non siate dunque così triste!

ROZENN

Je reviendrai bientôt, mon père!
Ne soyez donc pas triste ainsi!

(Margared appare sul fondo e ascolta)

IL RE

E l'altra figlia che mi ha appena lasciato,
potrò rivedere anche lei?

LE ROI

Et l'autre enfant qui me quitte naguère,
Pourrai-je la revoir aussi ?

ROZENN

Margared tornerà!... Ho tanto pregato per lei!...

ROZENN

Margared reviendra !... J'ai tant prié pour elle
!...

MARGARED

(a parte)

Il cuore di loro due mi è rimasto fedele!

MARGARED

Leur cœur à tous les deux m'ait resté fidèle!

IL RE

Che il cielo esaudisca i tuoi voti!

LE ROI

Que le ciel exauce tes vœux!

MARGARED

O rimorso!

MARGARED

O remords!

ROZENN E IL RE

Che nell'asilo che ha scelto
essa trovi nella sua angoscia
un po' di questa tenerezza
che qui non ha voluto ricevere!

ROZENN ET LE ROI

Que dans l'asile choisi
Elle trouve en sa détresse
Un peu de cette tendresse
Qu'elle a méconnue ici!

MARGARED

(a parte)

La dolce pietà mi schiaccia e mi opprime.

MARGARED

Leur douce pitié m'accable et m'opresse.

ROZENN E IL RE

Soprattutto, o buon Dio! permetti
che un giorno la fanciulla si ricordi
della dimora paterna.

ROZENN ET LE ROI

Surtout, ô Dieu bon! permets
Qu'un jour l'enfant se rappelle
La demeure paternelle.

ROZENN

Sì, permetti che la fanciulla si ricordi
di suo padre che non la dimenticherà mai.

MARGARED

(*a parte*)

O padre mio!

ROZENN E IL RE

Dio onnipotente, tu sai che ella è perdonata,
nella casa abbandonata
riporta ben presto la sua figlia.

(*Rumori e grida al di fuori, che vanno aumentando*)

IL RE

Questi rumori, queste grida d'allarme,
che cosa sta succedendo?

(*Si gira e vede Margared*)

Tu! mia figlia!

ROZENN

(*corre a gettarsi fra le braccia della sorella*)

Margared, sorella mia!

MARGARED

Fuggite! Questi confusi tumori,
questo sordo muggito sempre più forte
è la voce della morte che si avvicina!

ROZENN

La morte?

MYLIO

(*entrando improvvisamente*)

Sì!... mani colpevoli hanno aperto le chiuse!

ROZENN

Gran Dio!

IL RE

Il nome di questo infame?

MYLIO

Karnac! Io l'ho ucciso!

ROZENN

Oui, permets que l'enfant se rappelle
Son père qui ne l'oubliera jamais.

MARGARED

O mon père!

ROZENN ET LE ROI

Dieu puissant, tu sais qu'elle est pardonnée,
Dans la demeure abandonnée,
Ramène bientôt son enfant!

LE ROI

Ces rumeurs, ces cris d'alarme,
Qu'est-ce donc ?

Toi! ma fille!

ROZENN

Margared, ô ma sœur!

MARGARED

Fuyez! Ces rumeurs confuses,
Ce sourd mugissement à chaque instant plus
fort,
C'est la voix de la mort qui s'approche!

ROZENN

La mort ?

MYLIO

Oui!... de coupables mains ont ouvert les écluses !

ROZENN

Grand Dieu!

LE ROI

Le nom de cet infâme ?

MYLIO

Karnac! je l'ai tué!

Il flutto si precipita!
Il mera ci sta inondando!

Le flot se précipite!
La mer vient sur nous!

VOCI DA DI FUORI

Fuggiamo presto!
Fuggiamo tutti!
Dio onnipotente, aiutaci.

VOIX AU DEHORS

Fuyons vite!
Fuyons tous
Dieu puissant, secourez-nous

ROZENN

O Mylio!

ROZENN

O Mylio!

MYLIO

Rozenn, Dio ci lascerà vivere!

MYLIO

Rozenn, Dieu nous laissera vivre!

(trascina via Rozenn)

IL RE

(a Margared)

Vieni, figlia mia, vieni!

LE ROI

Viens, ma fille, viens!

ROZENN, MYLIO E FOLLA

Fuggiamo presto! Fuggiamo tutti!

ROZENN, MYLIO ET LA FOULE

Fuyons vite! Fuyons tous !

MARGARED

(resiste al Re con disperazione)

Non devo vivere
Non devo sopravvivervi,
il rimorso me lo impedisce.

MARGARED

Je ne dois pas vous suivre!
Je ne dois pas vous suivre
Le remords me le défend!

IL RE

L'amore mi ordina di salvare mia figlia.

LE ROI

L'amour m ordonne à moi de sauver mon enfant.

(Trascina via Margared, e tutti escono precipitosamente)

CORO

Fuggiamo!

LE CHŒUR

Fuyons!

Quadro II°

Il piano di una collina sulla quale il popolo si è rifugiato. In lontananza un mare burrascoso e cupo. A sinistra, sulle rocce, un gruppo di uomini osservano il progredire dei flutti dei quali si sente il rombo.

CORO

O Potenza infinita!
Che con la tua volontà
rendi il flutto irritato,
o l'onda pacifica,
oggi abbi pietà
dell'impotenza umana!
Sul tuo popolo inginocchiato
stendi la tua mano sovrana!
L'acqua sale, l'acqua sale ancora!

LE CHŒUR

O Puissance infinie!
Qui par ta volonté
Fais le flot irrité
Ou la vague aplatie,
Aujourd'hui prends pitié
De l'impuissance humaine!
Sur ton peuple agenouillé
Étends ta main souveraine!
L'eau monte, l'eau monte encore!

IL RE

Io non ho più la città! Metà del popolo è morta.

LE ROI

Je n'ai plus de cité! La moitié de mon peuple
est déjà chez les morts.

MYLIO

Risparmi almeno i sopravvissuti!

MYLIO

Épargne au moins ceux qui survivent!

CORO

Risparmiai, o Signore! L'acqua sale!
Sul tuo popolo inginocchiato
stendi la tua mano sovrana!
Abbi pietà!

LE CHŒUR

Épargne-nous, Seigneur! L'eau monte!
Sur ton peuple agenouillé
Etends ta main souveraine!
Prends pitié!

MYLIO

Prima di questo giorno, mai i flutti hanno raggiunto questa sommità!

MYLIO

Avant ce jour jamais les flots n'ont atteint ces sommets!

MARGARED

(avanza, parlando come in una visione e ripetendo parole sentite. Tutta la folle si è alzata e l'ascolta con ansietà)

Andando dove il Signore l'invia
sempre l'oceano monterà!
Quando avrà ottenuta la sua preda,
improvvisamente i flutti si acquieteranno.

Allant où le maître l'envoie,
Toujours l'Océan montera!
Quand il aura reçu sa proie,
Soudain le flot s'apaisera!

CORO

Che cosa dice?
L'acqua sale sempre! L'acqua sale ancora!

LE CHŒUR

Que dit-elle ?
L'eau monte toujours ! L'eau monte encor!

IL RE

(a Margared)

Se tu sai chi è la vittima
che deve scendere nell'abisso spalancato
nominala!

LE ROI

Si tu sais quelle est la victime
Qui doit descendre aux gouffres entrouverts,
Nomme-la donc!

MARGARED

Sono io!

TUTTI

Margared!

IL RE

E che crimine hai commesso?

MARGARED

Complice di un perverso,
sulla città, sopra di voi ho scatenato il mare!

CORO

Morte all'infame!
Colpiamola senza pietà!
Perfida donna,
che ella muoia qui!
Da tutti maledetta e da tutti condannata!
L'inferno ti chiama e la tua ora è suonata!

ROZENN

Grazia per mia sorella!
Abbate pietà del mio dolore!

MYLIO E IL RE

Calmate il vostro furore!
Abbate pietà del suo dolore!

CORO

Colpiamo! Morte all'infame!
Colpiamola senza pietà!
Da tutti maledetta, etc.

ROZENN, MYLIO E IL RE

Grazia!

CORO

A morte! Colpiamola senza pietà!

CORO

L'acqua sale ancora!

IL RE

O popolo! Ricordati,
per grande che sia il crimine e giusta la sentenza,
che solo a Dio appartiene la cura della vendetta.

MARGARED

C'est moi!

Tous

Margared!

LE ROI

Et quel crime as-tu commis ?

MARGARED

Complice d'un pervers,
Sur la cité, sur vous, j'ai déchaîné les mers !

LE CHŒUR

Mort à l'infâme!
Frappons sans merci!
Perfide femme,
Qu'elle meure ici!
Par tous maudite et par tous condamnée!
L'Enfer t'appelle et ton heure est sonnée!

ROZENN

Grâce pour ma sœur!
Cédez à ma douleur!

MYLIO ET LE ROI

Apaisez votre fureur!
Cédez à sa douleur!

LE CHŒUR

Frappons! Mort à l'infâme!
Frappons sans merci!
Par tous maudite, etc.

ROZENN, MYLIO ET LE ROI

Grâce!

LE CHŒUR

Mort! Frappons sans merci!

LE CHŒUR

L'eau monte encor!

LE ROI

O peuple! souviens-toi,
Si grand que soit le crime et juste la sentence,
Qu'à Dieu seul appartient le soin de la vengeance.

CORO

L'acqua sale sempre!

MARGARED

Voi combattete il cielo combattendo per me.
Ah! il mio giudice mi chiama!

LE CHŒUR

L'eau monte toujours!

MARGARED

Vous combattez le ciel en combattant pour
moi.
Ah! mon juge m'appelle!

(*Violento colpo di tuono. Terrore fra la popolazione. Margared approfitta del terrore generale per sbarazzarsi di quelli che la trattengono; si lancia attraverso i gruppi, corre sul fondo della scena verso le rocce più alte, le scala e arriva sulla loro sommità*)

MARGARED

Signore! Salva un popolo innocente!
Perdona la mia anima criminale!

MARGARED

Seigneur! Sauve un peuple innocent!
Pardonne à l'âme criminelle!

TUTTI

Ah!

Tous

Ah !

(*Margared si getta nel mare; Mylio corre verso le rocce. Rozenn, disperata, si lancia con Mylio e si inerpica sulle rocce nello stesso tempo che lui. Nel momento in cui stanno per raggiungere la sommità, San Corentino, avvolto da un raggio luminoso, si erger davanti a loro nel posto dove si trovava Margared, e li ferma con un gesto imperioso.*)

CORO

O giustizia! O terrore!
Signore, salva un popolo innocente!
Perdona all'anima criminale!

LE CHŒUR

O justice ! O terreur!
Seigneur, sauve un peuple innocent!
Pardonne à l'âme criminelle!

(*Il Santo scompare, il cielo si illumina istantaneamente, un bianco chiarore su spande sulle onde che si calmano. La folla si alza e, riconoscente, tende la braccia al cielo.*)

MYLIO

Gloria a San Corentino, che salva
un popolo innocente!
Gloria a Dio onnipotente!

MYLIO

Gloire à Saint Corentin, qui sauve
Un peuple innocent!
Gloire à Dieu tout-puissant!

CORO

Gloria a Dio onnipotente!

LE CHŒUR

Gloire à Dieu tout-puissant!

FINE DELL'OPERA